

Articolo tratto dal numero n.91 marzo 2019 de <http://www.lascuolapossibile.it>

(Ri)partiamo dalle scuole... in musica

Le esperienze delle scuole "polo" regionali per il potenziamento musicale

Orizzonte scuola - di Presutti Serenella



L'Istituto comprensivo "via Padre Smeria" di Roma è tra le Istituzioni scolastiche statali individuate come scuole polo a livello regionale per la realizzazione di percorsi di potenziamento delle attività musicale e teatrale, di cui all'avviso pubblico **D.M. 851/2017, art.20 e Nota MIUR prot.n.915 del 22/2/2018**.

Tutto nasce dall'idea di diffusione connaturata nel Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica che, sotto la guida del suo Presidente Luigi Berlinguer, "è impegnato in sollecitazioni e proposte per il grande obiettivo della pratica musicale per tutti. Un obiettivo inedito nella scuola e nella cultura italiana".

Per approfondimenti [clicca qui](#)

Il "Polo regionale per il potenziamento musicale" ha per oggetto la promozione della cultura della pratica musicale, artistica e coreutica in ogni ordine di scuola, nell'ottica di continuità verticale fra il primo ciclo di

Istruzione, la scuola secondaria di secondo grado, i Conservatori Statali di Musica, le Accademie Nazionali di Danza, anche in collaborazione con i soggetti pubblici e privati accreditati presso il MIUR, per progettare e realizzare quanto segue:

- promuovere la cultura e la pratica musicale nella scuola, attraverso la realizzazione di progetti di eccellenza a carattere locale e nazionale;
- attivare servizi per la qualificazione dell'insegnamento musicale e di collegamento con le istituzioni scolastiche coinvolte nel processo di riforma, di cui alla **L.107/2015**, attraverso la diffusione delle attività organizzate a livello locale e nazionale dalle singole istituzioni;
- favorire, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, la pratica musicale, artistica e coreutica, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca educativo-didattica;
- ampliare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa inserendovi le iniziative volte alla valorizzazione dell'apprendimento coreutico/musicale;
- collaborare con istituzioni, enti e associazioni di comprovata qualificazione negli insegnamenti della musica, nella coreutica ovvero nella didattica della Danza;
- promuovere lo sviluppo della cultura e della pratica musicale e coreutica, anche attraverso la partecipazione a specifiche attività formative e informative.

Il progetto presentato dalla **Scuola Polo** per il Lazio individua alcune priorità tra gli elementi indicati dalla normativa di riferimento, in particolare:

- l'attivazione di **Laboratori territoriali** nelle diverse realtà scolastiche, in un'ottica di continuità e di una visione di rete territoriale, per implementare la diffusione della cultura musicale e dell'espressione artistica e creare punti di riferimento qualificati;
- la promozione e l'organizzazione di attività formative, parti integranti delle attività degli ambiti territoriali, tramite i Poli della formazione, a diversi livelli, secondo anche quanto previsto dal **Piano di formazione Nazionale**, terza annualità (NOTA MIUR 19.11.2018, PROT. N. 50912) e dal **Piano Scienza&Tecnologia** - DM 851/2017 - art. 35, in termini di implementazione dell'innovazione didattica: **formazione generale** comune-teorica con particolare riferimento; **formazione specifica** relativa alle quattro tematiche individuate (la pratica dello strumento musicale e la musica d'insieme, la vocalità e il canto, la pratica del teatro musicale, le tecnologie attraverso pratiche musicali sperimentali innovative di produzione sonora); **formazione specifica teorico-pratica** nell'ambito dei laboratori territoriali attivati; **organizzazione di un Convegno a carattere regionale**, che diffonda i contenuti del D. L.vo 60/17 in un'ottica inclusiva.

La potenza sintattica della musica, con la conseguente risonanza psichica, riveste uno straordinario valore aggiunto anche in situazioni di disabilità o disagio sociale: laboratori d'orchestra, di pratica corale e musico-terapia, spazi creativi di integrazione. La gestione e la promozione del convegno saranno condotte in accordo con l'USR del Lazio, che concorderà con il Dirigente scolastico le sedi e il relativo calendario.

Per l'organizzazione generale e dei contenuti del Convegno regionale di maggio, si è tenuta una Conferenza dei servizi il 20 febbraio u.s., organizzata proprio con l'obiettivo di "fare rete" a diversi livelli, con tutte le realtà protagoniste della scena musicale e artistica di Roma e del Lazio; è importante connettere tra loro realtà così variegata e cariche di esperienze, in modo da scongiurare il rischio di operare in modo frammentario proprio per le scuole, prime destinatarie dell'avvio alla conoscenza e alla pratica musicale. Molto si può fare e sarà fatto meglio insieme e... in Musica!

Serenella Presutti

Dirigente scolastica dell'I.C. "Via padre Smeria" di Roma, psicopedagogista, counsellor professionista